



NOTE PER IL RILASCIO DEI CERTIFICATI DI IDONEITÀ AL MANEGGIO DELLE ARMI



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

INDICE

• Premessa	5
• Disposizioni di legge	5
• Disposizioni amministrative	5
• Corsi di tiro	6
• Contenuto dei corsi	6
• Costo dei corsi	9
• Composizione e funzionamento delle armi da fuoco corte	10
• Istruzione pratica per il tiro con la pistola e revolver	11
• Modo di impugnare l'arma	12
• Le posizioni di tiro con arma corta	14
• Posizione di tiro ad una mano	15
• Posizione di tiro a due mani	16
• Modo di impugnare l'arma a due mani	17
• Il puntamento	19
• Sfruttamento dei congegni di mira	20
• Respirazione ed azione di scatto	20
• Errori di puntamento	21
• L'azione di scatto	22
• Il revolver	23
• Armi lunghe	24
• Tiro in piedi con arma lunga	26

PREMESSA

L'emissione dei certificati di idoneità al maneggio delle armi è compito delle Sezioni di Tiro a Segno Nazionale [TSN]. I certificati di idoneità sono rilasciati a tutti coloro che ne fanno richiesta in quanto obbligati per legge. Sotto la propria responsabilità, il Presidente rilascia il certificato o l'attestato di idoneità comprovando che il Socio richiedente è idoneo al maneggio delle armi avendo superato il corso di lezioni di tiro. Il direttore o l'istruttore istituzionale svolgono i corsi di lezioni di tiro nel rispetto della normativa vigente dettata dall'Unione Italiana di Tiro a Segno (U.I.T.S.) e, al termine, sottoscrive la scheda di tiro e il libretto di tiro personale che attestano il superamento delle lezioni e del corso annuale di tiro.

La documentazione sottoscritta dagli Istruttori e controfirmata dai candidati, è conservata agli atti della Sezione, mentre il libretto di tiro personale viene restituito al candidato.

DISPOSIZIONI DI LEGGE

Legge 28 maggio 1981 n. 286

Disposizioni per la iscrizione obbligatoria alle Sezioni di tiro a segno nazionale.

Articolo 1

Coloro che prestano servizio armato presso enti pubblici o privati sono obbligati ad iscriversi ad una sezione di tiro a segno nazionale e devono superare ogni anno un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno. L'iscrizione e la frequenza ad una sezione di tiro a segno nazionale sono obbligatorie, ai fini della richiesta del permesso di porto d'armi per la caccia o per uso personale, per coloro che non abbiano prestato o non prestino servizio presso le Forze Armate dello Stato.

Articolo 2

La quota annua per l'iscrizione obbligatoria delle sezioni di tiro a segno nazionale per le categorie indicate al precedente articolo è stabilita in L. 5.000.

Con decreto del Ministro della difesa, di concerto con i Ministri dell'interno, di grazia e giustizia, del tesoro e dell'agricoltura e foreste, si provvede ad adeguare annualmente la quota stabilita nel precedente comma, sulla base delle variazioni percentuali del costo della vita quale risulta ai fini delle rilevazioni ISTAT per i conti economici nazionali pubblicati a marzo di ogni anno nella relazione sulla situazione economica del Paese. Gli aumenti di cui al precedente comma decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di rilevazione.

DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

I certificati di idoneità all'uso delle armi saranno rilasciati ai richiedenti che risultano in regola con le seguenti disposizioni;

- essere cittadini maggiorenni e Soci della Sezione TSN;
- aver seguito e superato il corso di lezioni regolamentari di tiro a segno;
- aver pagato le quote previste.

CORSI DI TIRO

I corsi devono essere organizzati e svolti con completezza, nel rispetto delle norme esposte di seguito. Le lezioni sono svolte sotto la direzione di un istruttore o di un direttore di tiro munito della licenza prevista dall'art. 31 della legge 18 aprile 1975, n. 110. Per facilitare l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi, la segreteria della Sezione fa conoscere agli interessati giorni e orari in cui vengono tenuti i corsi stessi secondo le deliberazioni prese dal Consiglio direttivo sezionale. Ai candidati che seguono i corsi di tiro verrà distribuito il presente fascicolo, predisposto dall'U.I.T.S., in cui è descritto dettagliatamente il contenuto dei corsi.

CONTENUTO DEI CORSI

A) Corso regolamentare per coloro che presteranno servizio armato.

Coloro che presteranno servizio armato presso enti pubblici o privati devono frequentare e superare, all'atto dell'iscrizione un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno, articolato in due lezioni teorico-pratiche con una valutazione finale.

Le lezioni pratiche si svolgono con l'arma in dotazione al poligono, sia lunga che corta, simile a quella di cui presumibilmente gli interessati saranno dotati.

Le lezioni sono tenute da istruttori o direttori di tiro in possesso d'apposita licenza, secondo uno specifico programma didattico stabilito dall'UITS, ed hanno il seguente svolgimento:

1° Lezione armi corte e/o lunghe

Teoria

Consta in una lezione dove l'istruttore provvede a:

- fornire l'informazione sugli obblighi principali imposti dalla legge italiana in materia d'armi;
- spiegare le norme di sicurezza e di prudenza da osservare durante il maneggio e l'impiego dell'arma;
- illustrare la nomenclatura delle parti principali dell'arma, il suo smontaggio e rimontaggio;
- fornire delucidazioni sul suo funzionamento e sulle modalità del puntamento e scatto;
- spiegare le varie posizioni di tiro;
- dare dei cenni in materia di balistica e di tecniche di tiro operativo.

Pratica

Dopo aver eseguito alcuni esercizi di puntamento e di scatto (in bianco), l'allievo spara venti colpi nella posizione isoscele in piedi, impugnando l'arma con due mani contro il bersaglio di tiro operativo alla distanza di mt.25 o dove possibile a mt.12, o solo per armi corte a mt.7. La distanza sarà stabilita a discrezione della direzione di tiro.

2° lezione armi corte e/o lunghe

Teoria

La lezione si svolge sulla linea di tiro per verificare l'avvenuta acquisizione dei concetti inerenti la sicurezza nel maneggio dell'arma, l'acquisizione del bersaglio ed il controllo dello scatto.

Pratica

L'allievo spara trenta colpi con le modalità della prima lezione.

Valutazione finale

È dichiarato idoneo l'allievo che ha dimostrato sicurezza nel maneggio dell'arma e che nel complesso dei cinquanta colpi sparati nelle due lezioni ha raggiunto il bersaglio con almeno il 60% dei colpi a mt. 25, o l'86% a mt.12 e nella zona «a» - «c» a mt.7.

Al socio obbligato iscritto per la prima volta alla Sezione TSN che abbia superato le lezioni regolamentari sarà rilasciata dal Presidente della Sezione la certificazione di idoneità al maneggio delle armi su carta filigranata in quattro copie, come da modello in uso.

Alla Sezione compete, per ciascun certificato, il diritto di segreteria.

Tale diritto non comprende il costo della marca da bollo.

Lezioni suppletive

L'allievo che non consegue i risultati prescritti deve ripetere le lezioni regolamentari fino a che non avrà conseguito detti risultati.

B) Corso di lezioni regolamentari (rinnovo)

Il corso che il socio obbligato dovrà frequentare successivamente al primo anno del rilascio del certificato - almeno due lezioni di tiro oltre all'esame - avverrà per ogni lezione con l'arma in dotazione o similare sia lunga che corta nei calibri consentiti dalla normativa vigente. L'allievo sparerà cinquanta colpi per ciascuna lezione con il risultato minimo di raggiungere il bersaglio con il 60% dei colpi a mt.25 (ovvero trenta colpi a segno) e l'86% a mt.12 e nella zona «a» - «c» a mt.7 (ovvero quarantatré colpi a segno).

Le lezioni saranno tenute in forma colloquiale, mirate a far acquisire sicurezza e familiarità con l'arma, cercando di capire il perché degli eventuali errori commessi.

L'istruttore a seconda della capacità dimostrata dall'allievo illustrerà e farà eseguire esercizi di tiro operativo sempre più avanzati in modo che queste lezioni rappresentino un'autentica opportunità di aggiornamento professionale calibrata sulle capacità del singolo soggetto.

Al termine del corso e ad integrazione dello stesso, l'allievo sostiene un esame inerente a una verifica teorica sull'approfondimento di tecniche operative - aggiornate anche in relazione all'esperienza acquisita dall'allievo e che verranno insegnate nel suddetto corso - ed una verifica pratica con l'esecuzione di trenta colpi con il risultato minimo di raggiungere il bersaglio con il 60% dei colpi a mt.25 (ovvero diciotto colpi a segno), l'86% a mt.12 e nella zona «a» - «c» a mt.7 (ovvero ventisei colpi a segno).

La distanza sarà stabilita a discrezione della direzione di tiro.

Nel caso di non raggiungimento dei risultati minimi previsti per le due lezioni o per l'esame, l'allievo dovrà ripetere la prova non superata fino al raggiungimento di detti risultati.

Attestati di frequenza al corso regolamentare annuale di tiro a segno

Ai partecipanti ai corsi di cui alla precedente lettera B che abbiano conseguito l'idoneità, è rilasciato un attestato di frequenza e superamento del corso regolamentare di tiro a segno, compilato su modello omologato dall'UITS e firmato dal Presidente della Sezione TSN. Gli attestati rilasciati vengono annotati nell'apposito registro. Alla Sezione TSN compete, per ciascuno dei predetti attestati, il diritto di segreteria.

Tale diritto non comprende il costo della marca da bollo.

Al momento del rilascio dell'attestato l'allievo dovrà aver svolto e superato il corso regolamentare di tiro secondo le modalità prescritte dalla suddetta normativa.

C) Corso per i richiedenti il permesso di porto d'armi corte o lunghe.

Coloro che si iscrivono alla Sezione ai fini della richiesta del permesso di porto d'armi corte o lunghe sono sottoposti, all'atto dell'iscrizione, all'accertamento dell'idoneità al maneggio dell'arma mediante frequenza e superamento di apposito corso come segue:

1° Lezione armi corte e/o lunghe

Teoria

Consta in una lezione dove l'istruttore provvede a:

- fornire l'informazione sugli obblighi principali imposti dalla legge italiana in materia d'armi;
- spiegare le norme di sicurezza e di prudenza da osservare durante il maneggio e l'impiegodell'arma;
- illustrare la nomenclatura delle parti principali dell'arma, il suo smontaggio e rimontaggio, manutenzione e cenni di balistica;
- fornire delucidazioni sul suo funzionamento e sulle modalità del puntamento e scatto;

Pratica

Dopo aver eseguito alcuni esercizi di puntamento e di scatto (in bianco), l'allievo spara venti colpi contro il bersaglio di PL alla distanza di mt.25 (arma corta) o mt.50 (arma lunga),

2° Lezione armi corte e/o lunghe

Teoria

La lezione si svolge sulla linea di tiro per verificare l'avvenuta acquisizione dei concetti inerenti la sicurezza nel maneggio dell'arma, l'acquisizione del bersaglio ed il controllo dello scatto.

Pratica

L'allievo spara trenta colpi con le modalità della prima lezione.

Valutazione finale

È dichiarato idoneo l'allievo che ha dimostrato sicurezza nel maneggio dell'arma e che nel complesso

dei cinquanta colpi sparati nelle due lezioni ha raggiunto il bersaglio con almeno il 60% dei colpi esplosi (ovvero trenta colpi a segno) e ad esso sarà rilasciato il certificato di idoneità al maneggio delle armi

su carta filigranata in quattro copie come da modello in uso a firma del Presidente della Sezione TSN. Alla Sezione TSN compete, per ciascun certificato, il diritto di segreteria. Tale diritto non comprende il costo della marca da bollo.

Lezioni suppletive

L'allievo che non consegue i risultati prescritti deve ripetere, con successo, le lezioni regolamentari e l'esame fino a che non avrà conseguito detti risultati.

D) Corso per l'accertamento dell'abilità tecnica al tiro per iscritti che non abbiano prestato o che non prestino servizio militare.

Coloro che si iscrivono volontariamente ad una Sezione di TSN e non abbiano prestato o non prestino servizio militare, devono superare un corso di accertamento di abilità tecnica al tiro. Detto corso è svolto con armi lunghe o corte a fuoco, secondo le modalità previste di cui alla lettera

C) per accertare l'acquisita abilità tecnica. L'esito del corso è trascritto sulla scheda di iscrizione e controfirmato dall'istruttore.

Registrazione dei risultati

I risultati conseguiti nelle lezioni di tiro devono essere registrati sulla scheda di tiro e/o sull'apposito libretto di tiro contenente i dati personali dell'allievo, la data, il numero dei colpi sparati, l'arma impiegata, nonché l'esito delle lezioni e degli esami.

Tale documentazione è indispensabile per soddisfare eventuali richieste delle autorità.

Organizzazione dei corsi

I corsi di cui alle precedenti lettere A), B), C) e D) devono essere organizzati con completezza e nell'osservanza della normativa prescritta.

Le lezioni di tiro sono svolte sotto la direzione di un istruttore o direttore di tiro in possesso della licenza prevista dall'art. 31, della legge 18 aprile 1975, n.110.

Per facilitare l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi, la segreteria della Sezione fa conoscere agli interessati i giorni, gli orari e il luogo specifico del poligono ove vengono svolte le lezioni teoriche e pratiche, secondo le direttive emanate dal Consiglio direttivo della Sezione.

COSTO DEI CORSI

I costi delle lezioni regolamentari di tiro sono stabiliti dall'Unione Italiana di Tiro a Segno di anno in anno, resi noti alle Sezioni TSN e riportati sul manifesto annuale.